



Due importanti novit  riguardanti il Sistema nazionale della certificazione della parit  di genere

Pubblicato il decreto

La «Strategia nazionale per la parit  di genere 2021-2026» presentata dal Ministro per le pari opportunit  e la famiglia in data 5 agosto 2021, punta sul rafforzamento **della governance a presidio delle politiche sulla parit  di genere** e la previsione, all'interno della sezione lavoro, **della certificazione della parit  di genere**; includendo nel progetto del PNRR «**Sistema di certificazione della parit  di genere**» (missione 5, componente 1, investimento 1.3) il cui obiettivo   la definizione di un sistema nazionale di certificazione della parit  di genere che accompagni e incentivi le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il gap di genere e nel cui ambito   prevista l'istituzione di un Tavolo di lavoro sulla certificazione di genere nelle imprese;

Grazie alla certificazione le aziende potranno accedere a **sgravi fiscali e premialit ** nella partecipazione a bandi italiani ed europei.

Nella GU Serie Generale n.152 del 01-07-2022 <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2022/07/01/152/sg/pdf>   stato pubblicato il decreto della Ministra per Le Pari Opportunit  e la Famiglia On.Le Elena Bonetti del 29 aprile 2022 , che stabilisce due importanti novit  riguardanti il Sistema nazionale della certificazione della parit  di genere:

- I Parametri per il conseguimento della certificazione della parit  di genere alle imprese quelli di cui alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, pubblicata il 16 marzo 2022, e successive modifiche o integrazioni;

L'art 2 stabilisce che:

1. Al rilascio della certificazione della parit  di genere alle imprese in conformit  alla UNI/PdR 125:2022 provvedono gli organismi di valutazione della conformit  accreditati in questo ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008.
2. Il certificato di accreditamento degli organismi che certificano la parit  di genere deve essere rilasciato in conformit  alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 specificamente per la UNI/PdR 125:2022.

- L'informativa annuale sulla parit  di genere deve essere fornita da parte delle imprese alle rappresentanze sindacali aziendali e alle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parit , per consentire loro di esercitare il controllo e la verifica del rispetto dei requisiti necessari al mantenimento dei parametri minimi per il conseguimento della certificazione della parit  di genere alle imprese.

L'art. 3 stabilisce che:

L'informativa annuale sulla parit  di genere deve essere fornita da parte delle imprese alle rappresentanze sindacali aziendali e alle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parit , per consentire loro di esercitare il controllo e la verifica del rispetto dei requisiti necessari al mantenimento dei parametri minimi per il conseguimento della certificazione della parit  di genere alle imprese.

il datore di lavoro dovr  fornire annualmente, anche sulla base delle risultanze dell'audit interno;

un'informativa aziendale sulla parit  di genere, che rifletta il grado di adeguamento alla UNI/PdR 125:2022.

Le rappresentanze sindacali aziendali e le consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parit , qualora dall'informativa aziendale rilevassero anomalie o criticit , potranno segnalarle all'organismo di valutazione della conformit  che ha rilasciato la certificazione della parit  di genere, previa assegnazione all'impresa di un termine, non superiore a centoventi giorni, per la rimozione delle stesse.

Il Decreto prevede, inoltre, la stessa possibilit  di segnalazione anche qualora tali anomalie o criticit  risultassero dal Rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per le aziende tenute a presentarlo.

la certificazione rappresenta lo strumento che permette a qualsiasi azienda di certificare la propria capacit  di operare in un ambiente lavorativo pi  inclusivo e meno discriminatorio.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI

